

articolo 12, con l'aggiunta proposta dall'onorevole ministro e che la Camera ha udito.

Chi l'approva si compiaccia di alzarsi.
(È approvato).

Art. 13.

Il comune di Calitri in provincia di Avellino e quelli di Lavello e di Matera in provincia di Potenza e gli altri che ne facciano domanda, nei modi e termini da stabilirsi nel regolamento, potranno ottenere diramazioni da eseguirsi per metà a loro spese, nel fine di derivare l'acqua necessaria ai rispettivi abitanti, alle stesse condizioni dei comuni di Puglia. »

Su questo articolo l'onorevole Capaldo propone: primo, che alla parola *potranno*, si sostituiscano le parole *avranno diritto di*; secondo, che sia aggiunto il seguente capoverso: *il pagamento della spesa a carico dei comuni sarà eseguito in 25 annualità senza interessi.*

Onorevole Capaldo, svolga questi suoi emendamenti.

Capaldo. Per amore di brevità, desidererei prima di sentire le dichiarazioni dell'onorevole ministro.

Presidente. Allora ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Riguardo all'aggiunta proposta dall'onorevole Capaldo, il quale vuole che il pagamento della spesa a carico dei Comuni sia eseguito in 25 annualità, senza interessi, io non ho difficoltà alcuna ad accettarla, perchè la credo giusta. Però la prima parte, dove vorrebbe sostituire le parole: « avranno diritto di ottenere, » alle altre: « potranno ottenere, » dichiaro di non poterla accettare. Egli dà diritto ai Comuni indicati nell'articolo 13 di potere avere le diramazioni. Ora io lo prego di notare due cose. L'articolo 13 dice così: il comune di Calitri, quelli di Lavello e di Matera e gli altri che ne facciano domanda, cosicchè qualunque Comune, secondo il suo emendamento, avrebbe diritto di chiedere una diramazione dell'acquedotto, lo che si comprende che non è possibile accordare. Ma ancorchè l'onorevole Capaldo volesse emendare la sua proposta e distinguere un Comune dagli altri, dichiaro che, siccome mancano gli studi per determinare quali possano essere le spese per queste diramazioni, io non potrei accettare nemmeno questa modificazione. Soltanto siccome io credo che l'onorevole Capaldo voglia evitare l'arbitrario rifiuto dell'assuntore, così

io proporrei che là dove si dice « potranno » possa aggiungersi « dal Governo. » Al di là di questo nel momento attuale, in cui mancano addirittura gli studi per queste diramazioni, non potrei accettare.

Presidente. Dunque l'onorevole ministro accetta l'emendamento aggiuntivo, ma non accetta l'altro. L'onorevole Capaldo lo mantiene o lo ritira?

Capaldo. Ringrazio l'onorevole ministro di avere accettato il mio emendamento aggiuntivo, e non ho nulla da aggiungere. Non insisto neppure nel mutare la parola *potranno* nelle altre *avranno diritto*, dopo gli schiarimenti che l'onorevole ministro mi ha favoriti. Però mi pare che sia giusto dire *potrà il Governo* perchè io credo che questa facoltà non si debba dare nè al consorzio nè ai concessionari, ma si debba dare al Ministero dei lavori pubblici, perchè d'ordinario mancano gli studi e questi studi debbono essere fatti prima di bandire le gare di concorso in modo che il concessionario che accetterà la concessione sappia che cosa dovrà fare.

Presidente. Allora onorevole ministro abbia la cortesia di dirmi in qual modo si debba formulare questo articolo.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Alla parola « potranno » bisogna aggiungere le altre « dal Governo. »

Presidente. Credo che questo articolo si potrebbe allora formulare così:

« Potrà il Governo ordinare in favore del comune di Calitri in provincia di Avellino, dei comuni di Lavello e di Matera in provincia di Potenza e degli altri che ne facciano domanda, nei modi e termini da stabilirsi nel regolamento, diramazioni da eseguirsi per metà, eccetera, » come è stampato.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. A me pare che basti dire « potranno ottenere dal Governo » ed il resto come è stampato.

Presidente. Allora pongo a partito l'articolo 13 del disegno di legge della Commissione con la semplice aggiunta delle parole « dal Governo » dopo le altre « potranno ottenere » e con l'aggiunta di questo capoverso proposto dall'onorevole Capaldo ed accettato dal Governo:

« Il pagamento della spesa a carico dei Comuni sarà eseguito in venticinque annualità senza interessi. »

Chi approva questo articolo 13 con le aggiunte che ho testè annunciate voglia alzarsi.

(È approvato).